



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CHTD07000B: ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "G. SPATARO"

Scuole associate al codice principale:

CHEE034001: C. D. GISSI

CHMM059008: GISSI I.OMN.SPATARO GISSI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. Lo stesso purtroppo non accade nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. La percentuale di diplomati che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. Solo il 22% dei diplomati continua gli studi in un percorso universitario.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, ma il loro lavoro si concentra principalmente nella prima parte dell'anno scolastico. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti non utilizzano ancora un modello comune e condiviso per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. La riflessione collettiva sui risultati della valutazione dovrebbe essere maggiormente presente. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito sommariamente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione, ma sarebbe necessario ampliare la capacità di valutazione di tali percorsi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione dell'insuccesso scolastico e innalzamento del livello degli apprendimenti degli alunni.

TRAGUARDO

L'80% degli alunni di scuola primaria raggiunge il livello intermedio almeno nell'80% delle discipline; il 45% di scuola second. di I grado ottiene almeno l'8 all'esame conclusivo, il 20% degli ITE raggiunge almeno la media dell'8 all'ammissione all'Esame di Stato. Si riduce del 20% il numero degli studenti con giudizio sospeso (classi II, III, IV)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare curricoli verticali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere processi di progettazione e valutazione
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi individualizzati e personalizzati.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare iniziative di inclusione tra gli studenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere lo sviluppo delle potenzialità degli studenti
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare i gruppi di lavoro tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.
7. **Continuità e orientamento**
Realizzare una programmazione didattica per classi parallele nella Scuola Secondaria.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione in servizio dei docenti.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione nei primi mesi dell'anno scolastico, con monitoraggio in itinere.



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Riduzione della dispersione scolastica esplicita.

Ridurre almeno del 50% il numero di studenti degli Istituti Tecnici che escono dal circuito della istruzione/formazione prima del conseguimento del Diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare curricula verticali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere processi di progettazione e valutazione
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi individualizzati e personalizzati.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere ambienti di apprendimento motivanti, che facciano leva sul cooperative learning e su forme di mutuo insegnamento tra studenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare iniziative di inclusione tra gli studenti.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere lo sviluppo delle potenzialità degli studenti
7. **Inclusione e differenziazione**
Differenziare i percorsi per promuovere il successo formativo di ciascuno.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare i gruppi di lavoro tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.
9. **Continuità e orientamento**
Realizzare una programmazione didattica per classi parallele nella Scuola Secondaria.
10. **Continuità e orientamento**
Potenziare i processi di orientamento e, se necessario, di ri-orientamento
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare l'organizzazione dell'organico dell'autonomia per promuovere il successo formativo e ridurre gli insuccessi.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare le iniziative di formazione e di auto-aggiornamento dei docenti.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione in servizio dei docenti.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione nei primi mesi dell'anno scolastico, con monitoraggio in itinere.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la collaborazione con le famiglie nelle scuole secondarie
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare con gli Enti Locali, i Servizi Sociali ed eventuali realtà di volontariato ed ETS del territorio per affrontare situazioni di svantaggio e promuovere il successo formativo di tutti gli



alunni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza con miglioramento conseguente dei risultati medi d'istituto nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni di tutti gli ordini di Scuola.

TRAGUARDO

Scuole del Primo Ciclo: i punteggi aumentano del 20% rispetto a quelli ottenuti nel 2022. Scuole del Secondo Ciclo: a partire dai dati del 2021 (classi II) almeno il 50% degli studenti che si sono collocati nei livelli 1 e 2 transitano nel livello 3 agli esiti del quinto anno; almeno il 40% degli studenti di classe seconda si colloca al livello 3.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare curricoli verticali.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Condividere processi di progettazione e valutazione



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di queste priorità scaturisce dal fatto che la Scuola intende migliorare gli esiti formativi delle alunne e degli alunni, concentrandosi nei prossimi mesi ed anni sulla riduzione della dispersione esplicita ed implicita, grazie agli specifici percorsi che saranno attivati grazie al PNRR.